



Segreterie Nazionali

RFI Circolazione: la nuova figura dell'Istruttore Tutor

Nella mattinata di ieri si è svolta, in modalità videoconferenza, la riunione con la Direzione Circolazione di RFI per un focus sul tema della sicurezza della circolazione ferroviaria e sull'istituzione della nuova figura dell'Istruttore Tutor.

La Società, in apertura, riprendendo i temi già affrontati nell'ultimo Safety Day, ha comunicato l'emanazione della "Procedura DCI P05 - La cultura della sicurezza in direzione Circolazione" la quale individua le modalità attraverso le quali intende attuare i principi fondanti per promuovere la "cultura" della sicurezza. La procedura emanata risulta inserita in un progetto ben più ampio, elaborato dalla Società, per promuovere la cultura della sicurezza, basata su tre macro temi: il "Supporto al saper essere" che si focalizza sulle esigenze educative, in termini di sicurezza, degli Operatori; il "Supporto al saper fare" che implementa tutta una serie di nuovi strumenti, anche interattivi, per la cosiddetta "formazione generativa" e infine il "Supporto al lavoro" che realizza strumenti di lavoro innovativi e maggiormente tutelanti per l'attività degli Operatori.

Successivamente la Società si è soffermata sulla nuova figura dell'Istruttore Tutor, illustrando come gli Stessi interverranno in tutta la fase formativa e abilitativa degli Operatori, alleggerendo in tal modo anche il carico di lavoro che oggi grava sui Responsabili UC/SC e sugli Specialisti. Ha inoltre precisato che seppur si tratta di un processo ancora in via di definizione, è stato già stabilito che queste nuove Figure non dipenderanno dalle attuali strutture di esercizio bensì dalla Technical Academy e gli Operatori a loro "affidati", di conseguenza, non avranno nessuna dipendenza gerarchica dai Tutor. Saranno di fatto delle figure terze rispetto all'esercizio, dedicate esclusivamente alla formazione e alla promozione di comportamenti finalizzati alla cultura della sicurezza. Infine ci è stato dettagliata la tipologia di attività che svolgeranno, contraddistinta non solo attività di formatori ma anche da attività di ascolto degli Operatori a Loro assegnati, per la realizzazione di opportuni feedback, e soprattutto da un cospicuo utilizzo in attività di esercizio per un costante contatto con le attività degli Operatori a loro assegnati. Ad oggi sono presenti 18 Istruttori Tutor nella Technical Academy, distribuiti sul territorio nazionale, tutti inquadrati a livello Quadri e a breve ne saranno individuati altri 30 per effetto del job posting emanato nel 2021. Una prima fase di sperimentazione partirà nelle CA di Genova, Milano, Bologna, Bari/Ancona e Palermo/Reggio con 9 Tutor e 15/20 Operatori assegnati ad ogni Tutor; successivamente si estenderà a tutte le CA.

Come Organizzazioni sindacali abbiamo espresso apprezzamento per questa nuova modalità di approccio alla formazione e alla promozione di una cultura della sicurezza e abbiamo invitato la Società ad implementare progetti simili anche in altri ambiti della stessa e in particolare nel settore Manutenzione. Nel merito abbiamo poi richiesto di conoscere nel dettaglio il modello organizzativo della nuova struttura che si andrà a creare, in particolare rispetto alle sedi individuate per le scuole di formazione, oggi previste solo a Milano, Bologna e Napoli, e all'utilizzo e all'inquadramento delle figure degli Istruttori Tutor. Infine ci siamo riservati di esprimere opinioni più compiute sulla bontà del nuovo progetto a valle della fase di sperimentazione.